

CELL. 463: LA MESSA E' UN CONVITO SACRIFICALE

Per tanti popoli il convito sacrificale ha come idea di fondo un concetto: mettersi a tavola con Dio. Così per gli Ebrei. Il convito sacro era accompagnato da continue benedizioni (= consacrazioni, ringraziamenti) bevendo la coppa del vino, sul pane spezzato dal capofamiglia, su cibi e bevande. Alla fine del pasto veniva introdotta, benedetta e incensata la lampada. Seguiva la seconda lavanda delle mani e il ringraziamento sulla coppa del vino da parte del capofamiglia. Il vino consacrato, veniva bevuto da tutti con profonda religiosità, come per **una comunione con Jahvé**. Gesù prende questo concetto e lo arricchisce: nella Messa ci fondiamo con Cristo (mediante il suo Corpo e Sangue) per elevare al Padre un degno ringraziamento per la gioia della redenzione.

LA MESSA E' SEGNO

L' uomo per comunicare ha bisogno di segni. Ma... devono essere veri, sinceri, col contenuto. Di che cosa é segno la Messa? E' segno di comunione con Cristo, e attraverso Cristo col Padre. Ma è importante che il segno sia vissuto come vero e autentico: la Parola di Dio (la ascolto, la accolgo, la vivo), con la Persona di Gesù (mi nutro di Lui, faccio miei i suoi sentimenti), con i fratelli (la più impegnativa: si devono accorgere che qualcosa è cambiata dentro di me nei loro confronti).

PER LA CONDIVISIONE: Tra quanto hai ascoltato, cosa vuoi sottolineare?

PER LA PREGHIERA: Ricerca nei Vangeli l'istituzione dell'Eucaristia.

Domenica e martedì di Carnevale alle ore 19.00 Spettacolo teatrale nel salone parrocchiale.